



COMUNE DI VALLO DI NERA

Provincia di Perugia

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 2 Del 08-01-2020

Oggetto: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ESERCIZIO 2020 E UTILIZZO ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA (ARTT. 195 E 222 D. L.G.S. 267/2000).

L'anno duemilaventi il giorno otto del mese di gennaio alle ore 15:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

BENEDETTI AGNESE	SINDACO	A
LAURETI SIMONA	VICESINDACO	P
STELLA TERESA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza LAURETI SIMONA in qualità di VICESINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Isidori Roberta

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36, del 23.12.2019 esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37, del 23.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Considerato che per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'assolvimento delle spese obbligatorie e degli impegni assunti

nei confronti dei creditori, ecc., può rivelarsi necessario ricorrere all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione derivanti da mutui, da trasferimenti provenienti dal settore pubblico allargato e da disposizioni di legge, nonché attivare l'anticipazione di tesoreria;

Richiamato

- l'art. 195 del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale testualmente recita:
 1. *Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria*
 2. *L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.*
 3. *Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.*
 4. *Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.*

Richiamato altresì l'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere dell'Ente, su richiesta e previa deliberazione della giunta, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente;

Tenuto conto che l'art. 1, comma 555 della L. 160 del 27.12.2020 dispone “*Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022;*

Richiamato altresì l'art. del capitolato d'appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo, il quale disciplina le modalità ed il tasso di interesse relativo all'anticipazione di tesoreria pari al tasso Euribor 3 mesi + spread punti percentuali pari a 3,00;

Appurato che le entrate relative ai primi tre titoli accertate nell'esercizio 2018 (penultimo anno precedente) ammontano a € 790.188,07 e sono così ripartite:

Entrate titolo I	€ 368.292,50
Entrate titolo II	€ 287.221,60
Entrate titolo III	€ 134.673,97
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 790.188,07

Verificato dunque che il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2020 è di € 329.245,02, pari ai 5/12 del totale delle entrate sopra indicate;

Verificato altresì che è stata quantificata la consistenza dei fondi vincolati in cassa alla data del 01.01.2020 per un importo pari a € 85.490,67;

Tenuto conto che l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione vincola una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria e che i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione andranno a ricostituire la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti;

Vista la Deliberazione della Corte dei conti - Sezione autonomie, n. 23/SEZAUT/2014 del 15 settembre 2014, con la quale è stato chiarito che *“il limite massimo delle anticipazioni di tesoreria concedibili (avente ad oggetto tanto le anticipazioni di tesoreria che le entrate a specifica destinazione di cui all'art. 195 TUEL), fissato dall'art. 222 TUEL è da intendersi rapportato, in modo costante, al saldo tra anticipazioni e restituzioni medio tempore intervenute”*;

Dato atto che:

- l'anticipazione verrà gestita su un apposito conto sul quale il Tesoriere metterà a disposizione dell'Ente l'ammontare dell'anticipazione concordata a norma di legge;
- l'eventuale spesa a copertura degli interessi passivi maturati sull'anticipazione di tesoreria è prevista nel bilancio di previsione 2020-2022 cap .171 cod. bil. **01.03-1.07.06.04.001** il quale presenta un disponibilità di € 300,00;

Ritenuto

- di provvedere all'autorizzazione in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di evitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- Dato atto che questo Ente non si trova in stato di dissesto finanziario;
- Visto il punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il quale chiarisce le modalità ed i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui il Tesoriere dovrà scrupolosamente attenersi garantendo la tassativa esigenza di ricostituire tali somme al fine di non compromettere il conseguimento delle finalità a cui dette somme sono destinate;

Visto

- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato all. 4/1 e 4/2;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto di assumere necessariamente uno specifico atto con riferimento alle norme sopracitate ed in particolare al Testo Unico degli Enti Locali.

D E L I B E R A

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2020 entro il limite massimo dei 5/12, pari a € 329.245,02;
- 2) di dare atto che l'anticipazione di tesoreria sarà attivata su richiesta del Responsabile/Dirigente Finanziario e verrà regolata sulla base di quanto previsto dall'art.9 del capitolato d'appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria ;
- 3) di dare atto che l'eventuale spesa per gli interessi passivi che matureranno sull'anticipazione di tesoreria concessa trova copertura nel bilancio di previsione 2020-2022 al Cap.171 cod. **01.03-1.07.06.04.001** il quale presenta una disponibilità di € 300,00;
- 4) di autorizzare altresì per l'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo da parte del Tesoriere Comunale di entrate aventi specifica destinazione, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per il finanziamento delle spese correnti, entro il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, nella misura quantificata al precedente punto 1);
- 5) di dare atto che:
 - a. l'utilizzo di cassa di entrate a specifica destinazione vincola una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria, ai sensi dell'art. 195, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;
 - b. l'attivazione, da parte del Tesoriere Comunale, dell'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione sarà disposto in via automatica in caso di insufficienza di fondi liberi, secondo le modalità indicate dal punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - c. sarà cura dell'Ente provvedere alla registrazione contabile dei movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- 6) di vincolare irrevocabilmente a favore del tesoriere comunale tutte le entrate relative ai primi tre titoli del bilancio, nonché tutte le entrate non aventi specifica destinazione, fino alla concorrenza della somma anticipata e relativi interessi maturandi ed eventuali oneri accessori;
- 7) di autorizzare il tesoriere comunale ad utilizzare le riscossioni di cui al punto precedente per la progressiva riduzione dell'anticipazione, in linea capitale ed inerenti interessi, sino alla completa estinzione;
- 8) di notificare il presente provvedimento al tesoriere comunale.

Infine, stante l'urgenza di provvedere, propone altresì di deliberare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE

F.to Aielli Marika

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

IL RESPONSABILE

F.to Aielli Marika

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Isidori Roberta

IL PRESIDENTE

F.to LAURETI SIMONA

=====

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:
dal 10-02-20 al 25-02-20, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

[] Viene comunicata con lettera n. del alla Prefettura.

[X] Viene comunicata, con lettera n. 540 in data 10-02-20, ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125.

[] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

[X] Non é soggetta al controllo preventivo di legittimità, a seguito della soppressione del comitato regionale di controllo disposta con Legge Regionale 30 settembre 2002, n. 16.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vallo di Nera, li 10-02-20

F.to QUARANTINI GIAMPIERO

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL FUNZIONARIO REPONSABILE

Vallo di Nera, li 10-02-20

QUARANTINI GIAMPIERO

=====

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici giorni consecutivi: dal 10-02-20 al 25-02-20.

E' divenuta esecutiva il giorno 08-01-20:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

IL FUNZIONARIO RSPONSABILE

Vallo di Nera, li

QUARANTINI GIAMPIERO